

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

ORARIO SANTE MESSE FERALI

Da Lunedì 8 Giugno a Venerdì 26 Giugno

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì a Montanaso ore 20.30

Mercoledì ad Arcagna ore 20.30

ORARIO SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 17.00 a Montanaso

Domenica ore 9.30 ad Arcagna

ore 11.00 a Montanaso

ore 18.00 a Montanaso

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

TRA SOGNO E REALTA' 58.316 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

**XI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO
(Terza Settimana del Salterio)
n°24/2015 - Domenica 14 Giugno 2015**

**E' IL PIU' PICCOLO DI TUTTI I SEMI
MA DIVENTA IL PIU' GRANDE
DI TUTTE LE PIANTE DELL'ORTO
(Mc 4, 26-34)**

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. L'infinito di Dio raccontato da un minuscolo seme, il futuro nella freschezza di un germoglio di senape. Accade nel Regno di Dio come quando un uomo semina. Il Regno accade perché Dio è l'instancabile seminatore, che non è stanco di noi, che ogni giorno esce a immettere nell'universo le sue energie in forme seminali, germinali, come un nuovo giardino dell'Eden che sta a noi custodire e coltivare. E nessun uomo o donna che siano privi dei suoi germi di vita, nessuno troppo lontano dalla sua mano. Che dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Gesù sottolinea un miracolo infinito di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Qui affonda la radice della grande fiducia di chi crede: le cose di Dio, l'intera creazione, il bene crescono e fioriscono per una misteriosa forza interna, che è da Dio. Nonostante le nostre resistenze e distrazioni, nel mondo e nel cuore il seme di Dio germoglia e si arrampica verso la luce. La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senapa, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, dice Gesù, gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero grande accorreranno in molti, all'ombra della tua vita verranno per riprendere fiato, trovare ristoro, fare il nido: immagine della vita che riparte e vince. «Se tu hai aiutato anche uno solo a stare un po' meglio, la tua vita si è realizzata» (Papa Francesco). La parabola del granello di senape racconta la preferenza di Dio per i mezzi poveri; dice che il suo Regno cresce per la misteriosa forza segreta delle cose buone, per l'energia propria della bellezza, della tenerezza, della verità, della bontà. Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti seminiamo buon grano; noi come campo di Dio continuiamo ad accogliere e custodire i semi dello Spirito, nonostante l'imperversare di tutti gli erodi dentro e fuori di noi. Un seme depresso dal vento nelle fenditure di una muraglia è capace di viverci; è capace, con la punta fragilissima del suo germoglio, di aprirsi una strada nel duro dell'asfalto. Gesù sa di aver immesso nel mondo un germe di bontà divina che, con il suo assedio dolce e implacabile, spezzerà la crosta arida di tutte le epoche, per riportarvi sentori di primavera, di vita fiorita, di mietiture. Tutta la nostra fiducia è in questo: Dio è all'opera in seno alla storia e in me, in alto silenzio e con piccole cose.

dal commento di E.Ronchi - 11 Giugno 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 15 Giugno

Ore 20.30 Santa Messa

Martedì 16 Giugno

Ore 20.30 Def. Vaifro Moretto, Def. Fam. Cavalloni-Ravera

Mercoledì 17 Giugno

Ore 20.30 Def. Ernesto Madonini (Arcagna)

Giovedì 18 Giugno

Ore 20.30 Def. Marina, Filippo, Giuseppe

Venerdì 19 Giugno

Ore 20.30 Def. Maria e Artemio Perdoni

Sabato 20 Giugno

Ore 17.00 Def. Seminari- Pedrinoni
Def. Giovanni Polenghi
Def. Francesco Gobbi e don Rosolino

Domenica 21 Giugno

Ore 9.30 Santa Messa secondo intenzione offerente
Def. Fam. Principe Concettina e Oreste
Def. Ferruccio Maraschi (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Pescatori-Lazzari

Ore 18.00 Santa Messa